



**COMUNE DI MEZZOCORONA
PROVINCIA DI TRENTO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10
del Consiglio Comunale**

Adunanza di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

L'anno duemilaventisei addì **sette** del mese di **maggio** alle ore **19.30** a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è svolta la seduta del Consiglio Comunale presso la sala consiliare di Palazzo Vogtenhof.

Presenti i Signori:

HAUSER Mattia – Sindaco
ANDREIS FABIO
DALDOSS FABIO
DALRÌ MIRCO
GABRIELLI PAOLO
GENTILINI MARIA ADALGISA
ITALIANO ELEONORA
OSTI GIANCARLO
RIGOTT VALENTINA
RINALDI MARTINA
SACCHETTI PIERGIOGIO
STEFANI CRISTINA
TAIT ELEONORA
TAIT MATILDE
TONIOLLI LAURA
VANOLI FRANCESCO
ZANDONAI MATTEO

assenti	
Giust.	Ingiust

Assiste il Segretario comunale, dott. Alessandro Paoletto,
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Matilde Tait, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 11, comma 1 del D.lg. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., che testualmente recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:... b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;"

Considerato inoltre il successivo comma 4 dell'art. 11, che testualmente recita:

"Al rendiconto della gestione sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i. ...;
- j. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l. il prospetto dei dati SIOPE;
- m. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p. la relazione del collegio dei revisori dei conti."

Visto il comma 5 del D.lg. 267/2000 e s.m. ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art.11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

- a. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Considerato inoltre il comma 6 dell'art. 11, del D.lg. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. che testualmente recita:

“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:

- a. i criteri di valutazione utilizzati;
- b. le principali voci del conto del bilancio;
- c. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d’anno, comprendendo l’utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;
- d. l’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;
- e. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f. l’elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell’esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l’anticipazione, evidenziando l’utilizzo medio e l’utilizzo massimo dell’anticipazione nel corso dell’anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell’integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell’anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g. l’elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h. l’elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i. l’elenco delle partecipazioni dirette possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale;
- j. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La già menzionata informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l’ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell’esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l. l’elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l’indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell’ente e del rischio di applicazione dell’art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m. l’elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell’ente alla data di chiusura dell’esercizio cui il conto si riferisce, con l’indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n. gli elementi richiesti dall’art. 2427 e dagli altri articoli del Codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l’interpretazione del rendiconto.”

Considerato come, ai sensi di quanto prescrivono l’art. 18 bis del D.lg. 118/2011 e s.m. e l’art. 228, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nonché al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti locali allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo, un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all’allegato 4/3 al D.lg. n. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 36 del 30-12-2024, con le quali sono stati aggiornati il DUP ed è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2025-2027;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 24-03-2026 si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell’esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3 comma 4, del D.lg. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in conformità all’art. 228 del D.lg. 18 agosto 2000, n. 267”;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 28-03-2025, con la quale si è approvato il piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per l'anno 2025;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 17-04-2026, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto esercizio 2025 ed i relativi allegati, nonché la relazione al rendiconto della gestione prevista dall'art. 151, comma 6, del D.lg. 267/2000, nonché gli schemi di conto economico e stato patrimoniale predisposti secondo l'allegato n. 10 al D.lg. n. 118/2011 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 29-04-2026 avente ad oggetto approvazione dello schema di rendiconto e dei relativi allegati, esercizio finanziario 2025. Modifica allegati.", con la quale son stati variati alcuni allegati, dovuti ad un errore nell'esportazione dati del nuovo programma di contabilità finanziaria nella composizione del fondo pluriennale vincolate, sezione parte corrente del conto del bilancio, ove era stata indicata la somma pari ad € 220.200,12 anziché pari ad € 197.980,75.-

Visto ed esaminato con tutti i documenti relativi, il rendiconto della gestione delle entrate e delle spese di questo Comune per il detto esercizio, reso, in base alle vigenti disposizioni, Tesoriere comunale, RTI costituito da Banca per il Trentino-Alto Adige – Bank für Trentino-Südtirol – Credito Cooperativo Italiano con sede legale in 38122 Trento, via Belenzani n. 12.;

Verificato che i dati contabili nel 2025 evidenziano una perdita pari ad € 252.927,25.- un netto miglioramento rispetto al 2024 (€-1.409.348,65). Da ciò si desume che il contributo al miglioramento è legato alla gestione straordinaria che è passata da € -1.126.587,85 a € +287.150,55;

Vista, altresì, la relazione di data 04.05.2026 – verbale n. 4 – dell'Organo di revisione economico-finanziaria, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.lg. 267/2000 di cui alla nota ns. prot. 5157 del 06.05-2026 con la quale sono stati evidenziati e poi corretti i seguenti punti:

"Il Revisore dà atto che, nel corso dell'attività istruttoria svolta ai fini dell'espressione del presente parere, sono emerse alcune esigenze di riallineamento e riclassificazione di poste contabili, successivamente recepite dall'Ente nella versione definitiva del rendiconto sottoposta all'approvazione consiliare.

In particolare:

✓ con riferimento alla composizione del risultato di amministrazione, è stata rilevata la necessità di riclassificare nell'avanzo vincolato la quota di proventi da permessi di costruire non integralmente applicata al finanziamento delle correlate spese di investimento, in coerenza con la destinazione delle relative entrate e con i principi della contabilità finanziaria armonizzata;

✓ con riferimento alla contabilità economico-patrimoniale, si è preso atto che la variazione intervenuta nelle poste del patrimonio netto deriva da un'operazione di riclassificazione di beni già iscritti nell'attivo patrimoniale dalla categoria dei beni disponibili a quella dei beni patrimoniali indisponibili, con conseguente adeguamento delle correlate riserve indisponibili e della voce "riserve negative per beni indisponibili".

Il Revisore prende atto che le predette rettifiche e riclassificazioni risultano recepite nei dati esposti nel rendiconto oggetto del presente parere. “;

Vista l'attestazione resa dal Responsabile del Servizio Tecnico, dalla quale si desume l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31-12-2025;

Vista la nota del segretario comunale con la quale dichiara che con delibera consiliare n. 27 del 31-07-2025 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio originato dalle sentenze della sezione giurisdizionale per il Trentino alto Adige della Corte dei Conti – sede di Trento – n. 4/2023 e della prima sezione giurisdizionale centrale d'appello della Corte dei Conti - sede di Roma n. 41/2025, nell'ambito rispettivamente dei giudizi di responsabilità iscritti ai numeri 4731 e 6061 del registro di segreteria promosso dalla Procura Regionale del Trentino Alto Adige, ammontante ad € 29.751,98.-.

La spesa è stata integralmente coperta con le azioni di rivalse operate a seguito delle aperture delle pratiche assicurative, a valere sulle polizze di tutela legale stipulate dall'ente;

Dato altresì atto del raggiungimento per l'anno 2025 dell'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio previsto dai vincoli di finanza pubblica disciplinati dai commi 821 e 820 dell'art. 1 della legge n. 145/2018;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 25 del 31-07-2025 è stata effettuata la verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, accertando il permanere degli stessi, e che copia della deliberazione stessa viene allegata al rendiconto ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita all'esercizio 2025, riportata nella relazione al conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.lgs. 267/2000, dalla quale si desume che l'ente non risulta strutturalmente deficitario;

Visti i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati del 2025 ed il prospetto riassuntivo della situazione delle disponibilità liquide elaborati dalla Banca d'Italia ed estratti dall'archivio SIOPE da quest'ultima gestito, prospetti tutti allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 77 quater del D.L. 112/2008, i cui valori corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;

Visto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2025, allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011;

Visto il prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lg. 231/2002, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati, calcolato ai sensi dell'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.lg. n. 118/2011 e s.m.i., è stata riportata nella relazione della Giunta comunale la nota informativa con gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;

Dato atto che lo schema del rendiconto con i relativi allegati è stato messo a disposizione dei consiglieri, a far data dal 17-04-2026, e poi corretto con ulteriore deposito dal 29-04-2026, corredato di tutti i documenti previsti dall'ordinamento contabile e dal vigente regolamento di contabilità;

Ritenuto sussistere tutte le condizioni per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7 e 227, c. 2 del citato D.lg. 18/8/2000, n. 267;

Acquisiti i seguenti pareri:

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Parere reso dalla responsabile del servizio finanziario – ragioniera Sonia Giovannini.

“Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'articolo 187 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Parere reso dalla responsabile del servizio finanziario – ragioniera Sonia Giovannini.

visti:

- il D.lg. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lg. 126/2014;
- il D.lg. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, come recepito dalla L.P 9 dicembre 2015, n. 18;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la legge regionale del 3 maggio 2018, n.2, e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m.;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 22.02.2018 e ss.mm.;

Con n. 17 voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto, su n. 17 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **di approvare** il rendiconto per l'esercizio 2025, con i relativi allegati ai sensi del D.lg. 118/2011, nelle seguenti risultanze finali:

avanzo di amministrazione	competenza	residui	totale
Fondo cassa iniziale al 01.01.2025			5.985.590,56
Riscossioni al 31/12/2025	11.340.981,36	2.656.711,10	13.997.692,46
Pagamenti al 31/12/2025	- 11.692.693,50	- 7.056.608,88	- 18.749.302,38
Fondo cassa al 31/12/2025			1.233.980,64
Residui attivi al 31/12/2025	4.264.356,01	1.585.869,50	5.850.225,51
Residui passivi al 31/12/2025	- 3.970.916,50	- 365.944,04	- 4.336.860,54
totale al 31/12/2025			2.747.345,61
FPV corrente			148.663,52
FPV capitale			1.064.107,01
totale FPV			1.212.770,53
avanzo 2025			1.534.575,08

2. **di approvare** altresì:
- la relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6) del D.lg. 267/2000, approvata con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 17-04-2026 e modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 29-04-2026;
 - la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria di cui all'art. 239, comma 1) lettera d) del D.lg. 267/2000 con le relative correzioni ed osservazioni;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.
 - il prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento ed il prospetto relativo alle disponibilità liquide, dando atto che gli stessi corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;
 - il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito internet del Comune;
 - Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio previsto dall'art. 228, c. 5 del D.lgs. n. 267/2000.
3. **di approvare** il conto economico, lo stato patrimoniale e il prospetto di cui alla lettera h) dell'art. 11, comma 4 del D.lgs. 118/2011; (prospetto contenuto nell'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 - prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione) relativi all'esercizio 2025, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto**:
- che il Comune ha rispettato per l'anno 2025 il pareggio di bilancio come definito dalla disciplina sui vincoli di finanza pubblica contenuta nell'art. 1, commi 707 e seguenti della legge n. 208/2015;
 - che gli agenti contabili nominati dall'Ente hanno reso, nei termini di legge, il conto della loro gestione per l'anno 2025;
 - che, dall'esame del rendiconto e della relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria, la gestione risulta regolare e non vi sono elementi atti a rilevare profili di responsabilità a carico degli amministratori, del personale dipendente e del Tesoriere.
5. **di dare atto che** la copertura della perdita d'esercizio, determinata per i motivi sopra esposti, ammontante ad € 252.927,25. – viene rinviata agli esercizi economici successivi;
6. **di disporre** che il rendiconto comprensivo di tutti gli allegati approvati con il presente provvedimento sia pubblicato nella Sezione "Bilanci" dell'Area Amministrazione trasparente del sito internet del Comune di Mezzocorona;

7. **di dichiarare** l'immediata eseguibilità del presente provvedimento con successiva votazione riportante voti favorevoli n. 17, contrari n. 0, astenuti n. 0.

Avverso le deliberazioni del Consiglio comunale sono ammessi:

- a. opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
- c. ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lg. 2 luglio 2010 n. 104.

() I ricorsi sub. b. e sub. c. sono alternativi.*

*(**) Si rammenta che, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al competente Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa nel termine di 30 giorni.*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 08.05.2026 al 18.05.2026).

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
dott.ssa Matilde Tait
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
dottor Alessandro Paoletto
f.to digitalmente